

«Voglio un 2024 Pacifico»

Gli auguri del velista **Andrea Mura**, impegnato nel giro del mondo in solitaria
«Sto solcando l'Oceano indiano, non vedo l'ora di dirigermi verso l'Australia»

di **Sergio Casano**

Cagliari «Buon anno a tutti, ai miei familiari e a tutti quelli che mi seguono». «Più sport e meno guerra» è l'augurio e il messaggio che lancia Andrea Mura a bordo della sua Vento di Sardegna nell'ultimo video del 2023 postato su Facebook. Un messaggio di pace e di speranza del navigatore oceanico impegnato nella Global Solo Challenge, il giro del mondo in solitaria, senza scali né assistenza.

Andrea Mura sta solcando l'Oceano Indiano all'altezza del 38° parallelo sud, sta viaggiando a undici nodi e la sua mezzanotte del Capodanno ha coinciso con le 20.00 ora italiana. «Procediamo verso sud con onde di cinque metri e un bel vento leggero!», dice nel video Andrea Mura. Il velista, impegnato nella Global Solo Challenge a vela (il giro del mondo in solitaria senza scalo e assistenza), è a dorso nudo e racconta l'Oceano attraverso il suo diario di bordo digitale. «C'è il sole e fa caldo, si sta bene, le onde superano i cinque metri e procediamo la folle corsa del giro intorno al globo».

Ad Andrea Mura è tornato finalmente il buon umore, si è lasciato alle spalle la notte terribile di Santo Stefano quando un'ondata e un vento bestiale di 34 nodi hanno piegato un tubo in acciaio che tiene la struttura della cappotta. Poi è arrivata una seconda ondata che ha mezzo rovesciato la l'imbarcazione, quasi in un loop, per diversi metri, e che ha fatto addirittura pensare che si fosse spezzata la chiglia. Sono stati momenti drammatici che il naviga-

toro cagliaritano preferisce non ricordare, anche se successivamente non sono mancate le avarie, come quella che ha colpito il dissalatore, che ha cessato di funzionare dopo le planate dei giorni scorsi quando è entrata troppa aria ad alta velocità. «Ma al dissalatore le bombe d'acqua non piacciono - racconta Andrea Mura - tanto che si è starato e non ha funzionato più. Per fortuna, dopo diverse ore e una lunga chat fatta di fotografie, sono riuscito ad aggiustarlo e ora possiamo finalmente riassaporare l'acqua dell'oceano. L'indiano l'abbiamo assaggiato, così come l'Atlantico, ora ci manca solo il Pacifico».

Andrea Mura non vede l'ora di arrivare nell'Oceano Pacifico, e dirigersi verso l'Australia, dove è appena iniziata l'estate. Cerca il caldo e più tranquillità Vento di Sardegna che, dopo aver superato il 20 dicembre il Capo di Buona Speranza, punta la prua verso gli altri: Capo Leeuwin, la punta più a sud-ovest dell'Australia, e il mitico Capo Horn, il punto più meridionale del Sud America.

L'affascinante avventura nella Global Solo Challenge (26000 miglia nautiche) è cominciata per Andrea Mura il 18 novembre quando Vento di Sardegna è salpata dal porto della Galizia de la Coruña, in Spagna. E sempre alla Marina Coruña è previsto l'arrivo, stimato per metà marzo.



Andrea Mura nel 2010 ha vinto in solitaria, nella propria categoria, la prestigiosa Route du Rhum

L'avventura è partita a novembre dal porto della Coruña, in Galizia, dove si concluderà a metà marzo

Al centro **Andrea Mura** Il velista cagliaritano è quarto nella classifica generale della Global Solo Challenge

